



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile prevenzione della Corruzione

Prot. n. 30/S.G. del 20/02/2015

Alla Struttura di Audit e Controlli interni

e , p. c. Ai Dirigenti

Ai Titolari di Posizione Organizzativa

DIRETTIVA n. 8/AC e Contr.

Oggetto : Priorizzazione controlli su atti concernenti materie interferenti con il PTCP e la disciplina anticorruzione .

Dopo il primo periodo di implementazione dei controlli successivi sugli atti , verificato lo svolgimento delle azioni di controllo e le risultanze dello stesso , ritengo opportuno disporre che nelle operazioni di campionamento degli atti si tenga conto dell'oggetto degli stessi in quanto incidenti direttamente sulla disciplina in materia di prevenzione della corruzione dettata dalla legge 190/2012 e dal vigente Piano Triennale Comunale sulla Prevenzione della Corruzione .

In particolare la Struttura deputata alle verifiche dovrà utilizzare due distinti campionamenti avendo come specifico riferimento le aree considerate dal PTCP come a rischio di corruzione e facendo riferimento alle specifiche misure di prevenzione che includono , nel vigente Piano , anche i controlli successivi . In pratica , si dovrà prima procedere alla estrazione del campione di tali ultimi atti e poi procedere alla seconda , concernente il residuo complesso di atti adottati e pubblicati .

Ritengo , altresì , indispensabile che il controllo sia eseguito in tempi più brevi avendo come riferimento il tomo temporale mensile di adozione e pubblicazione degli stessi .

Ricordo , in particolare , che , in caso di determinazione trasmessa dall'Area procedente , andrà rilevata , laddove ricorra il caso , la mancata pubblicazione delle stesse che determina , come vi è



noto , anche per specifica disposizione del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi , la inefficacia delle determinazioni adottate e la inidoneità delle stesse a produrre effetti.

Invito , pertanto , codesta struttura a conformarsi a quanto prescritto ed a trasmettere alla scrivente , a seguito di ogni seduta , le risultanze delle verifiche effettuate in modo da consentire la sollecita trasmissione di referti periodici contenenti misure correttive ai soggetti interessati all'azione .

Confido nella puntuale osservanza della presente disponendone , altresì , la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente nelle apposite Sottosezioni " Altri contenuti-Corruzione" e "Disposizioni Generali- programma per la Trasparenza e l'Integrità".

Il Segretario Generale / Responsabile Prevenzione Corruzione



Dott. Brunella Asfaldo